

TRACCIA A – traccia estratta -

- 1) Al fine di semplificare ed agevolare la definizione extragiudiziale delle fasi del rapporto tributario tra contribuente e Comune in presenza di situazioni potenzialmente non conformi alla legge, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento i c.d. "istituti deflativi del contenzioso". Illustri schematicamente il candidato tali istituti, con particolare riguardo ai loro presupposti ed alle modalità di loro applicazione nelle varie fasi del rapporto tributario.
- 2) Descriva sinteticamente il candidato i principi sui quali si fonda la politica tributaria/tariffaria del Comune (annuale e pluriennale), sia sotto il profilo regolamentare che sotto quello della determinazione degli elementi costitutivi dell'entrata (aliquote, tariffe ecc.), individuando le tipologie di provvedimenti nei quali può articolarsi la manovra sulle entrate e portando esempi specificamente rivolti all'IMIS.
- 3) Illustri schematicamente il candidato i presupposti e le fasi di approvazione di un provvedimento di rimborso ad un contribuente IM.I.S.. per imposta versata e non dovuta, e questo anche in relazione alle procedure di regolarizzazione contabile con lo Stato o con altri Comuni di cui all'articolo 1 commi 722 e seguenti della L. n. 147/2013.

TRACCIA B – traccia non estratta

- 1) Illustri schematicamente il candidato l'istituto del contraddittorio preventivo recentemente introdotto nell'ordinamento dei tributi locali dal D.Lgs. n. 219/2023, anche in relazione, sia in senso procedurale che tributario (sanzioni ed interessi), all'istituto dell'accertamento con adesione anch'esso recentemente novellato (D.Lgs. n. 13/2024).
- 2) Illustri il candidato il rapporto tra provvedimenti annuali in materia tributaria e tariffaria e fasi di approvazione del bilancio di previsione, sia sotto il profilo procedurale che sotto quello delle conseguenze derivanti dall'adozione o meno delle relative delibere.
- 3) Si descrivano le modalità di determinazione della tariffa acquedotto/fognatura, illustrando le diverse componenti che vengono evidenziate in fattura.

TRACCIA C – traccia non estratta

- 1) La legge n. 212/2000 (recentemente innovata in modo sostanziale dal D. lgs. n. 219/2023) è denominata “Statuto dei diritti del contribuente” ed è finalizzata a disciplinare i rapporti tra Ente impositore (ad esempio il Comune per i tributi locali) e cittadino nella sua qualità di soggetto d’imposta (contribuente). Si individuino gli elementi costitutivi di tale rapporto come individuati in legge e gli istituti principali in essa disciplinati.
- 2) Tratteggiata la linea generale di riparto delle competenze tra Consiglio Comunale e Giunta Comunale stabilita dal legislatore regionale, si individuino le competenze di tali organi istituzionali del Comune in materia di tributi e di entrate di natura extratributaria comunali, portando esempi riferiti ai singoli cespiti.
- 3) Il protocollo di finanza locale siglato per il 2025, confermando quanto già concordato negli anni precedenti, definisce l’ammontare dei contributi di parte corrente, correlandoli, in parte alla disciplina dell’IMIS: si descriva come si declina tale regolamentazione e quale autonomia rimanga in capo ai Comuni.